



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

All'Organo di revisione dei conti
del Comune di Confienza (PV)
e, p.c. Al Sig. Sindaco
Al Responsabile dei Servizi Finanziari
del Comune di Confienza (PV)

OGGETTO: Controllo sulla sana gestione finanziaria degli enti locali ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Questionario redatto dall'Organo di revisione sul rendiconto dell'esercizio 2016. **Esito istruttoria questionario.**

A seguito dell'istruttoria sul questionario al rendiconto dell'esercizio in oggetto del Comune di Confienza, si comunica che sono emerse alcune criticità per le quali si raccomanda di:

1. curare la tempestiva trasmissione della relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto di gestione e la corretta ed esaustiva compilazione dei questionari da inviare alla scrivente Sezione, verificando attentamente la congruenza tra i dati ivi indicati, quelli comunicati alla BDAP e quelli presenti nei documenti contabili dell'Ente;
2. verificare la corretta determinazione del risultato di amministrazione nelle sue diverse componenti, con particolare riguardo alla determinazione della parte accantonata. Al riguardo si richiama l'esigenza di garantire la corretta ed esaustiva determinazione del F.C.D.E. da stanziare nel bilancio di previsione e da accantonare nel risultato di amministrazione, rivolta a tutte le tipologie di entrata previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011, con particolare riguardo alle entrate di titolo I e di titolo III; si richiama, inoltre, quanto stabilisce il citato principio contabile in merito all'applicazione dell'avanzo di amministrazione per cui non è possibile il suo utilizzo fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulti adeguato. Si rammenta, altresì, quanto stabilito dal medesimo principio, punto 5.2 lett. i) circa la corretta allocazione contabile dell'indennità di fine mandato del Sindaco;
3. monitorare la corretta determinazione della giacenza di cassa vincolata in conformità ai principi contabili;
4. provvedere alla determinazione del F.P.V. per le spese correnti nelle fattispecie previste dai principi contabili (ad esempio, per le spese di personale, per le spese di lite, ecc.), assicurando la scrupolosa



osservanza della normativa vigente che presiede alla costituzione dei fondi per la contrattazione decentrata e alla stipula del contratto collettivo decentrato integrativo;

5. monitorare attentamente la gestione della liquidità e il ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL (già oggetto di rilievo di questa Sezione nella nota n. 15479 del 04/10/2018 relativamente ai rendiconti degli esercizi 2014 e 2015), adottando ogni misura utile al superamento dei disallineamenti riscontrati tra acquisizione delle entrate ed erogazione delle spese, con particolare riguardo alle riferite criticità inerenti l'effettivo recupero delle somme anticipate per il pagamento delle utenze relative ad alloggi popolari;

6. garantire il costante monitoraggio dell'attività di accertamento e riscossione delle entrate, curando la pronta riscossione delle entrate accertate nel corso dell'esercizio e dei residui attivi nonché l'idoneità delle misure adottate per il contrasto all'evasione tributaria;

7. provvedere alla tempestiva redazione e trasmissione della nota informativa di cui all'art. 11, comma 6, lettera j) del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i., recante la conciliazione dei rapporti debitori e creditori con le società e gli organismi partecipati asseverata dai rispettivi organi di revisione, adottando ogni misura utile all'estinzione delle partite debitorie pendenti con gli stessi organismi.

Alla verifica di tali aspetti della gestione, con particolare riguardo alla corretta determinazione del FCDE e al ricorso all'anticipazione di tesoreria, si provvederà nell'ambito dei successivi controlli, a partire da quelli sul rendiconto dell'esercizio 2017.

La Sezione si riserva in ogni caso di effettuare ulteriori verifiche su aspetti della gestione finanziaria che coinvolgono i rapporti tra l'ente e gli organismi partecipati il cui approfondimento si dovesse rivelare necessario anche a seguito dell'esame del relativo Piano di razionalizzazione ai sensi del d.lgs. n. 175/2016. Si precisa, peraltro, che il controllo condotto dalla Sezione per gli aspetti trattati e la metodologia adottata non necessariamente esaurisce gli aspetti di irregolarità che possono essere presenti nella gestione degli enti, né quelli che possono profilarsi sulla base delle informazioni complessivamente rese nei questionari. La conclusione dell'esame nei termini sopra esposti non implica, pertanto, una valutazione positiva sugli aspetti non riscontrati o non emersi dalle informazioni e dai dati acquisiti.

Copia della presente nota dovrà essere trasmessa al Presidente del Consiglio comunale, per quanto di competenza.

Si richiama, infine, l'obbligo di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito *web* istituzionale dell'Ente dei rilievi della Corte dei conti ai sensi dell'art. 31 del T.U. trasparenza (d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.).

Il Magistrato Istruttore

Dott. Ottavio Caleo

